

# Scuola e territorio equi e accessibili a tutti: così Napoli si apre all'accoglienza e all'inclusione

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò

---



Napoli simbolo di accoglienza e inclusione: dal 4 al 9 settembre il capoluogo campano accoglie un gruppo di 70 ragazzi e ragazze dai 12 ai 17 anni con fragilità cognitive e disabilità intellettive, provenienti da diverse regioni italiane, per vivere l'esperienza del campus sportivo e ricreativo *Inclusi Summer Camp*. L'obiettivo? **Intraprendere e condividere attività mirate all'inclusione sociale e alla valorizzazione delle diversità.**

L'iniziativa - organizzata dalla Cooperativa Proodos e dai partner territoriali Società Sportiva Dilettantistica Sant'Anastasia e O.R.A. Aps - nasce nell'ambito di "**Inclusi. Dalla scuola alla vita, andata e ritorno**", progetto triennale selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che vede coinvolte ben 52 organizzazioni del Terzo settore (con capofila il Consorzio Consolida di Trento) oltre a scuole e istituzioni, di 5 regioni (Campania, Lazio, Marche, Lombardia, Trentino-Alto Adige) impegnate nel promuovere una scuola e un territorio equi e accessibili a tutti.

*"Il progetto Inclusi è nato per favorire l'accesso a una formazione di qualità per tutti e una reale inclusione dei bambini e dei ragazzi con disabilità nella comunità e nella scuola"* dichiara Francesca Gennai, presidente del consorzio Consolida. *"Lo fa attraverso strumenti educativi e didattici che*

*prendono in considerazione tutti gli aspetti della vita di un ragazzo e una ragazza nella sua comunità di riferimento: le relazioni, il benessere, lo sport, la cultura, il futuro lavorativo”.*

La Campania e Napoli sono protagoniste in questa fase del progetto Inclusi ospitando il campus che offre un'accoglienza completa per 5 giorni in una struttura di Sant'Anastasia a 70 ragazzi e ragazze, provenienti da Milano, Cremona, Roma e dalle vicine Torre del Greco e San Sebastiano al Vesuvio. I ragazzi, che presentano principalmente fragilità cognitive e disabilità intellettive, hanno la possibilità di partecipare a un programma organizzato ogni giorno in laboratori musicali, attività manipolative, grandi giochi di condivisione come la caccia al tesoro e visite guidate sul territorio: **tutti strumenti per vivere la socialità e mostrare le proprie competenze, dando un reale esempio di abbattimento delle barriere e degli stereotipi.**

Nel perseguire questo grande obiettivo, molta importanza viene assegnata allo **sport**, considerato un efficace strumento educativo e inclusivo per la sua capacità di accrescere le facoltà cognitive e relazionali, di creare socialità e aggregazione, di promuovere la partecipazione attiva e il confronto, di insegnare il rispetto. In generale le attività ludico-educative all'aperto (*outdoor education*, ovvero l'educazione in contesti diversi da quelli istituzionali) permette di acquisire competenze di tipo trasversale (*life skills*) che hanno un impatto positivo sulla salute, sullo sviluppo cognitivo, fisico, sociale ed emotivo, rilevanti in particolare nelle situazioni di fragilità.

Punto di attenzione anche per i pomeriggi culturali in città e dintorni, gestiti dalla **cooperativa sociale Parteneapolische** propone visite accessibili e inclusive al Complesso Museale di Sant'Anna dei Lombardi, importante testimonianza del Rinascimento fiorentino a Napoli. I ragazzi hanno poi in programma un giro guidato al centro storico e all'antico acquario pubblico, per conoscere gli ecosistemi e le biodiversità del Golfo di Napoli e del Mediterraneo. E ancora a Ercolano potranno fare un viaggio nel tempo, fino al momento prima dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C., all'interno del Museo Archeologico Virtuale.

L'esperienza proposta ai ragazzi e alle ragazze al campus di Napoli, che precede il back to school, punta all'**acquisizione di competenze utili proprio per il rientro a scuola**: la capacità di interagire ed esprimere le proprie idee e i propri bisogni, di ascoltare e rispettare gli altri, ma anche di avvicinarsi alla conoscenza in maniera multidisciplinare (attraverso i laboratori creativi e le visite culturali), acquisendo così una maggiore fiducia in sé per affrontare gli obiettivi futuri.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/scuola-e-territorio-equi-e-accessibili-a-tutti-cosi-napoli-si-apre-allaccoglienza-e-allinclusione/135720>